

## **PROGRAMMA**

---

**- parte prima -**

---

**Saluto delle autorità e degli ospiti  
Presentazione della serata**

**Saluto del  
Presidente del Collegio Circoscrizionale**

**Allocuzione del Gran Maestro  
del GRANDE ORIENTE d'ITALIA**

**\*\*\***

**Consegna dei defibrillatori  
e dei buoni per la partecipazione corso BLS**

---

**- parte seconda -**

---

**«Racconto letterario» intorno alla Fenice**

**Concerto di Musica d'Arte**

**\*\*\***

**Saluti conclusivi**

---

Taranto, 24 ottobre 2015

---

**- parte prima -**

**Saluto delle autorità e degli ospiti  
Presentazione della serata**

**Angelo GIANNOTTA**

**Saluto del  
Carissimo e Illustrissimo  
Presidente del Collegio Circostrizionale**

**Antonio MATTACE RASO**

**Allocuzione  
dell'Illustrissimo e Venerabilissimo  
GRAN MAESTRO del GRANDE ORIENTE d'ITALIA  
Palazzo Giustiniani**

**Stefano BISI**



**Consegna dei defibrillatori**

**POLITECNICO di BARI  
Centro interdipartimentale «Magna Grecia»  
Taranto**

**ASL - OSPEDALE SANTISSIMA ANNUNZIATA  
Struttura complessa di Cardiologia  
Taranto**

**Società Sportiva Dilettantistica  
TARANTO FOOTBALL CLUB 1927  
Taranto**

**Consegna dei buoni per la partecipazione a corsi di  
Primo Soccorso BLS**

**Associazione Sportiva Dilettantistica  
AMATORI VOLLEY  
Pulsano**

- parte seconda -

Lettura «a più voci», in racconti, suoni e immagini,  
sulla FENICE

**ERODOTO**

tratto: «*Storie*», II, 73

**OVIDIO**

tratto da: «*Le Metamorfosi*», XV, 392

**FARĪD AL-DĪN 'AṬṬĀR**

tratto da: «*Il Verbo degli Uccelli*»

**BARUC**

tratto da: «*Apocalisse (siriaca?)*» (testo apocrifo dell'Antico Testamento)

**LUCIO CECILIO FIRMIANO LATTANZIO**

tratto da: «*Carmen de Ave Phœnice*» (attribuito), versi 125-150

**CHARLES BAUDELAIRE**

tratto da: «*Les fleurs du mal*», «Il viaggio» (estratto)



## CONCERTO di MUSICA d'ARTE

**Wolfgang Amadeus MOZART**  
(1756-1791)

### Adagio e fuga in Do minore K546

Scritto nel giugno del 1788, l'Adagio e Fuga in Do min K546 rappresenta la trascrizione per quartetto d'archi della Fuga per 2 fortepiani K426 composta nel dicembre del 1783, con inserimento di un "Adagio" iniziale.

La composizione, in entrambe le sue espressioni strumentali, ritrova Mozart a confronto con i temi complessi, tipicamente settecenteschi, del "contrappunto" e della "fuga", approfonditi in quegli anni sulle partiture di Bach e Haendel ricevute in dono dal musicologo van Swieten.

Nella tonalità drammatica del Do min (a suo modo pre-romantica), Mozart propone così un "Adagio" cupo, intimistico, densamente espressivo e romanticamente "patetico", cui fa seguire una "Fuga" energica e fiera, potente e grandiosa, severa, inquietamente carica d'attesa e strutturata in una rigorosa tensione contrappuntistica.

Il tracciato musicale, sin dalle prime esposizioni di contrabbasso e violoncello, è modulato e succeduto da progressive entrate, elaborate sempre in modo diverso, sino alla "stretta" finale conclusa in modo maestoso e solenne.

Adagio



Fuga (Allegro)



**Wolfgang Amadeus MOZART**  
(1756-1791)

**Serenata n.13 in Sol maggiore K525 («Eine Kleine Nachtmusik»)**

La Serenata n.13 in Sol maggiore K525, universalmente nota come "Eine kleine Nachtmusik", è uno dei brani più noti di Mozart e dell'intera Musica d'Arte.

Composta nell'agosto del 1787 (contemporaneamente al secondo atto del "Don Giovanni") era probabilmente destinata, secondo il classico gusto settecentesco, a qualche ricorrenza festiva da tenersi in un elegante cortile o in un giardino principesco...

Il carattere generale del primo movimento ("Allegro") è sereno e dall'andamento "scorrevole", di seducente ascolto, misurato negli effetti timbrici, e quasi cordiale e cortese: è un esempio paradigmatico della "forma sonata" in cui la contrapposizione fra i due temi principali (il primo ritmico, il secondo melodico) si sviluppa variata e si rielabora continuamente, in un micro-universo comunque "espressivo" che si estende e amplia a partire dalle 4 prime battute della "presentazione iniziale" (quasi una "proclamazione" apodittica) sino alle 6 misure della "coda" finale.

**I movimento - Allegro**



**Jean SIBELIUS**  
(1865-1957)

**Romanza in Do maggiore, op.42**

La Romanza op.42 è un breve frammento musicale composto da Sibelius nel 1903 e caratterizzato da una linea melodica semplice, tracciata in un chiaro stile "tardo-romantico", ispirato da Tchaikovsky e Grieg.

Inizialmente intitolata "Andante", fu in seguito, dallo stesso Sibelius rinominata per accentuarne il carattere "notturno" e, appunto, "romantico": è costituita da 3 sezioni principali tra loro strettamente legate, contrassegnate da un'idea unica e coerente.

**Andante**

Ventennale dell'innalzamento delle colonne della R. L. «La Fenice» n.1142 all'Or. di Taranto

**Jean SIBELIUS**  
(1865-1957)

**Andante festivo**

L'«Andante Festivo» è una brano, in un unico movimento, composto originariamente per quartetto d'archi nel 1922: prende spunto da vari abbozzi precedenti e successivamente viene riscritto per orchestra d'archi e timpani.

Il flusso musicale scorre placidamente quasi innico, costruito su un succedersi di frasi melodiche che si compenetrano svolgendosi in coerente successione.

L'inizio in Re minore è sviluppato tra violino e violoncello espandendosi successivamente all'intero organico con il quale Sibelius sperimenta dispositivi compositivi che troveranno più matura e piena espressione nel primo movimento della quinta sinfonia.

Andante



**Orchestra TARAS**

Direttore: Nadir GAROFALO

**Saluti conclusivi**

